



**COMUNE DI ALCAMO**  
Provincia di Trapani  
**QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**

**Verbale N° 91 del 01/08/2014**

<b>Da inviare a:</b>  <input type="checkbox"/> Sindaco  <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio  <input type="checkbox"/> Segretario Generale  <input type="checkbox"/> Assessore  _____	<b>Ordine del Giorno:</b>  1) Studio e consultazione sullo stato delle politiche di attenzione ai diversamente abili in Città: 1) stalli loro riservati ed osservanza dei divieti e delle ordinanze che individuano le aree loro riservate; consistenza numerica dei pass arancioni per disabili e controllo della loro esposizione; passerelle di accesso al mare per diversamente abili. 2) Audizione del Vice Comandante Polizia Municipale Giuseppe Fazio su punto all'O.d.G.  <b>Note</b>
--	--

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		10,00	12,30		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		10,00	12,00		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		10,00	11,06		
Componente	Coppola Gaspare	SI		10,15	11,30		
Componente	Fundarò Antonio	SI		10,15	12,30		
Componente	Lombardo Vito	SI		10,20	12,30		
Componente	Sciacca Francesco	SI		10,00	12,30		

L'Anno Duemilaquattordici (2014), il giorno 01 del mese di Agosto, alle ore 10,00, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore n 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone Antonio e i Componenti Castrogiovanni Leonardo, Campisi Giuseppe e Sciacca Francesco.

Il Presidente coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone da lettura dei verbali delle precedenti sedute.

Alle ore 10,15 entrano i Consiglieri Coppola Gaspare e Fundarò Antonio.

Alle ore 10,15 fa ingresso il Vice Comandante della Polizia Municipale Giuseppe Fazio.

Alle ore 10,20 entra il Consigliere Lombardo Vito.

Il Presidente Antonio Pipitone da lettura dell'O.d.G: **1) Studio e consultazione sullo stato delle politiche di attenzione ai diversamente abili in Città: 1) stalli loro riservati ed osservanza dei divieti e delle ordinanze che individuano le aree loro riservate; consistenza numerica dei pass arancioni per disabili e controllo della loro esposizione; passerelle di accesso al mare per diversamente abili. 2) Audizione del Vice Comandante Polizia Municipale Giuseppe Fazio su punto all'O.d.G.**

Il Vice Comandante Fazio comunica che per l'anno 2013 sono state elevate n° 102 contravvenzioni per sosta abusiva negli stalli riservati ai diversamente abili, mentre per l'anno in corso (2014) come multe si è nella media, circa n° 52.

Per il Vice Comandante Fazio, bisognerebbe potenziare gli stalli per disabili soprattutto in prossimità delle Scuole e degli Uffici Pubblici.

Allo stato attuale, prosegue il Vice Comandante Fazio sono circa n° 400 i pass per la sosta riservata ai disabili, rilasciati dalla Polizia Municipale, che hanno una scadenza quinquennale, rinnovabili tramite certificazione rilasciata dal medico curante.

Tali contrassegni, precisa il Vice Comandante Fazio, non sono più di colore arancione ma di colore blu a cui viene applicata la foto del titolare del pass.

Il Consigliere Castrogiovanni Leonardo chiede al Vice Comandante Fazio, se in merito ai pass rilasciati ai disabili, vengono effettuati i necessari controlli, per verificare se i titolari sono ancora in vita, in considerazione del fatto che i contrassegni vengono spesso utilizzati da persone che non sono diversamente abili.

Il Vice Comandante risponde che ogni 6 mesi, tramite l'Ufficio anagrafico, vengono effettuati i controlli per verificare se il disabile è ancora in vita e nel caso di morte del titolare, vengono interpellati i figli affinché riconsegnino il pass agli Uffici della Polizia Municipale.

In merito all'uso del pass il Vice Comandante fa presente che il contrassegno è ad esclusivo utilizzo del titolare portatore di Handicap, pertanto anche se l'auto viene guidata da altre persone, il disabile deve essere presente in auto. Per verificare tutto ciò, prosegue il Vice Comandante Fazio, andrebbero effettuati dei controlli mirati, anche se attualmente è più difficile violare la normativa, in quanto i pass sono corredate dalla foto del disabile titolare del pass.

Il Presidente Pipitone chiede al Vice Comandante Fazio la situazione della segnaletica, orizzontale e verticale, relativa ai disabili.

Il Vice Comandante risponde che la segnaletica, relativa ai disabili, lascia a desiderare, in quanto non è molto visibile e pertanto la segnaletica andrebbe adeguata e rifatta.

Il Consigliere Antonio Fundarò mostra al Vice Comandante Fazio la foto segnaletica scattata durante il sopralluogo di recente effettuato dalla Commissione, da cui si evince che il parcheggio (zona gialla) riservata ai disabili, nel Piazzale del Canalotto è regolarmente utilizzato da un signore.

Il Vice Comandante Fazio risponde che bisogna verificare se il signore che posteggia nello stallo per disabili è in possesso del relativo contrassegno.

Il Presidente Pipitone, a seguito di lamentele da parte di cittadini, segnala al Vice Comandante Fazio la criticità degli accessi al mare per i portatori di handicap e la mancanza della segnaletica orizzontale.

Il Vice Comandante Fazio, premettendo che nessuno dei sottopassi ad Alcamo – Marina è regolamentare, fa presente che un portatore di handicap non può recarsi in spiaggia se non è collocata l'apposita passerella. Inoltre il Vice Comandante Fazio precisa che nel rettilineo (sotto la linea ferrata) i portatori di handicap non possono parcheggiare le loro auto dalla zona Canalotto a scendere.

Il Presidente Pipitone fa espressa richiesta all'Amministrazione Comunale di provvedere a collocare in spiaggia le passerelle e riservare i parcheggi per i disabili.

Il Consigliere Fundarò Antonio segnala al Vice Comandante Fazio che nella Via E. De Nicola, in cui ci sono presenti i segnali di divieto di sosta a destra salendo il Viale Europa, gli stalli di sosta coincidono con gli accessi delle abitazioni, non permettendo alle persone, come nel caso di uno Studio Medico ubicato in tale Via, di potere entrare nelle abitazioni.

Il Vice Comandante Fazio fa presente che le contravvenzioni per divieto di sosta non si possono fare se la segnaletica stradale non è a posto, anche se il Codice della Strada, nel caso di contraddizione tra la segnaletica verticale e quella orizzontale, afferma che vige la segnaletica verticale.

Per il Vice Comandante Fazio andrebbero collocate le strisce pedonali a terra, per ovviare a tale problema.

Alle ore 11,00 lascia la seduta il Vice Comandante Fazio.

Alle ore 11,06 esce il Consigliere Campisi Giuseppe.

Il Presidente Antonio Pipitone passa la parola al Consigliere Comunale Antonio Fundarò per illustrare la normativa in riferimento all'utilizzo degli stalli per diversamente abili.

Il Consigliere Fundarò fa presente che per stallo per disabili assegnato s'intende un'area della sede stradale, appositamente delimitata da segnaletica orizzontale gialla ed individuata dalla cartellazione prevista dal vigente Codice della Strada, riservata a veicolo avente esposto un contrassegno di parcheggio per disabili riportante uno specifico numero di autorizzazione. Tale numero di autorizzazione deve corrispondere a quello indicato sul cartello stradale di divieto di sosta posizionato in corrispondenza dello stallo.

Al fine di poter sostare nello stallo di sosta assegnato, continua il Consigliere Comunale Antonio Fundarò, occorre che il contrassegno con il numero riportato sul segnale stradale venga esposto sul parabrezza anteriore del veicolo, così da essere interamente visibile dagli addetti ai controlli. Sul veicolo deve essere esposto il contrassegno originale, in quanto non è ammesso l'utilizzo di copie.

Continua il Consigliere Comunale Antonio Fundarò che per ottenere lo stallo per disabili assegnato occorre che siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1) Al disabile devono essere state riconosciute le "particolari condizioni invalidanti" di cui al comma 5° dell'art. 381 del D.P.R. 495/92, attestate su apposito certificato rilasciato dall'ufficio medico - legale dell'A.S.P.;
- 2) Il disabile non deve disporre di un garage o posto auto privati nei pressi del luogo ove viene richiesto lo stallo, oppure di non poter utilizzare il garage od il posto auto in quanto non raggiungibile con gli strumenti atti alla deambulazione;
- 3) Dimostrare la disponibilità, nel proprio nucleo familiare, di un veicolo atto al trasporto del disabile;
- 4) Che l'area ove richiesto lo stallo di sosta assegnato sia compatibile con la sosta veicolare ai sensi delle norme del vigente Codice della Strada, così che il veicolo non costituisca pericolo od intralcio alla circolazione;
- 5) Che lo stallo di sosta da realizzare si trovi in aderenza ad un percorso pedonale o ad un marciapiede conformemente al punto 8.2.3. del D.M. 14 giugno 1989 n° 236 e all'art. 10 del D.P.R. 24 luglio 1996 n° 503.

Per ottenere l'istituzione di uno stallo di sosta assegnato a disabile, precisa il Consigliere Comunale Antonio Fundarò è necessario compilare la domanda sull'apposito modello.

Per compilare il modello di domanda occorrono i seguenti dati:

- a) Le generalità complete del richiedente;
- b) Il numero di codice fiscale del richiedente;
- c) Un recapito telefonico per le comunicazioni da parte degli uffici comunali;
- d) Il numero di contrassegno di parcheggio per disabili;
- e) Il Comune che ha rilasciato il contrassegno di parcheggio per disabili;
- f) Il luogo esatto ove si richiede lo stallo assegnato;
- g) Le generalità complete del curatore/tutore nel caso in cui il disabile sia da questi rappresentato;
- h) Tipo, modello e targa del veicolo intestato al disabile od a persona dello stesso nucleo familiare.

Alla richiesta devono essere allegati:

- 1) Copia della carta di circolazione di un veicolo intestato al disabile od a persona dello stesso nucleo familiare;
- 2) La fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
- 3) La fotocopia di un documento di riconoscimento del curatore/tutore nel caso in cui il disabile sia da questi rappresentato;
- 4) Copia della certificazione rilasciata dall'ufficio medico - legale dell'A.S.P. attestante le particolari condizioni invalidanti di cui al comma 5° dell'art. 381 del D.P.R. 495/92, qualora non già prodotta all'Ufficio Traffico per ottenere il contrassegno di parcheggio per disabili.

Alle ore 11,30 esce il Consigliere Coppola Gaspare.

Le domande per ottenere l'istituzione di uno stallo di sosta assegnato a disabile, fa presente il Consigliere Comunale Antonio Fundarò, devono essere presentate all'Ufficio Traffico Comunale - Sezione Traffico e Segnaletica, oppure all'Ufficio Protocollo Comunale di Alcamo.

Nel caso di stalli assegnati a disabili titolari di contrassegni aventi validità temporanea, dovrà essere applicata sulla domanda una marca da bollo .

L'emissione della relativa Ordinanza di istituzione dello stallo di sosta assegnato avviene entro 30 giorni dalla richiesta, previo sopralluogo di verifica della realizzabilità dell'area.

Lo stallo di sosta viene realizzato a cura e spese dell'Amministrazione Comunale, conformemente al programma di realizzazione della segnaletica stradale sul territorio comunale.

Nel caso di decesso del disabile a cui è stato assegnato uno stallo di sosta invalidi, occorre che gli eredi facciano pervenire all'Ufficio Traffico Comunale - Sezione Traffico e Segnaletica, una comunicazione di avvenuta cessazione delle condizioni che hanno determinato la realizzazione dello stallo assegnato, allegando il contrassegno invalidi. L'Ufficio Traffico provvederà quindi all'eliminazione dello stallo assegnato od alla sua trasformazione in stallo riservato a tutti i veicoli aventi esposto il contrassegno di parcheggio per disabili.

Nel caso di trasferimento in altro Comune della residenza o domicilio del disabile, occorre che il titolare del contrassegno, od il suo curatore/tutore, facciano pervenire all'Ufficio Traffico Comunale - Sezione Traffico e Segnaletica, una comunicazione di avvenuto trasferimento con conseguente cessazione delle condizioni che hanno determinato la realizzazione dello stallo. L'Ufficio Traffico provvederà quindi all'eliminazione dello stallo assegnato od alla sua trasformazione in stallo riservato a tutti i veicoli aventi esposto il contrassegno di parcheggio per disabili.

Per ottenere lo spostamento dello stallo per disabili assegnato, a causa del trasferimento di residenza o domicilio del disabile all'interno del territorio del Comune di Alcamo, occorre che il titolare del contrassegno, od il suo curatore/tutore, facciano pervenire all'Ufficio Traffico Comunale - Sezione Traffico e Segnaletica, una richiesta non in bollo di spostamento dello stallo indicando la localizzazione proposta ed i motivi dello spostamento.

L'emissione della relativa Ordinanza di spostamento dello stallo di sosta assegnato avviene entro 30 giorni dalla richiesta, previo sopralluogo di verifica della realizzabilità dell'area.

Il Consigliere Antonio Fundarò fa presente che la normativa di riferimento è la presente:

- Articoli 188, 158, comma 2° lettera g) 159, Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n° 285 "Codice della Strada";
- Articoli 120, 149, 354, 381, Decreto Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n° 495 "Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada";
- Articolo 11, Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996 n° 503.

Rispetto al sottopunto all'O.d.G. relativo alle passerelle per l'accesso al mare destinate ai disabili il consigliere Antonio Fundarò fa presente che la scelta di una località balneare per le

ferie o per i soggiorni estivi viene effettuata in ragione del fatto che le spiagge risultano più sicure per bagnanti e disabili con difficoltà motorie. L'amministrazione comunale dovrebbe, infatti, garantire nei tratti di arenile più frequentati dall'utenza cittadina e non solo, sia l'accesso facilitato al mare per le persone disabili sia il servizio di salvamento a mare grazie a del personale che si potrebbe mettere a disposizione di chi ha necessità di ausili per entrare in acqua e spostarsi sulla spiaggia.

Il servizio potrebbe essere garantito utilizzando i fondi destinati alla Protezione Civile su cui l'Amministrazione dovrebbe puntare.

Nelle spiagge sono già presenti le passerelle per agevolare l'accesso al litorale ma gli utenti con difficoltà motorie chiedono di avvalersi di personale e strumenti speciali anche per entrare in acqua.

Nelle spiagge dovrebbe essere presente la sedia modello "Job", costruita con materiali adatti all'ambiente marino e altamente resistenti e leggeri, che facilita lo spostamento dei portatori di handicap sulla sabbia, permette l'ingresso e l'uscita dal mare e una più che buona permanenza in acqua restando comodamente seduti.

Alle ore 12,00 esce il Consigliere Castrogiovanni Leonardo.

Tante persone potrebbero scegliere, continua il Consigliere Comunale Antonio Fundarò, la loro destinazione per le vacanze in base alla presenza del servizio di spiaggia accessibile, con possibilità di avere vicini attività di somministrazione bevande e ristorazione, e proprio con l'introduzione di questi accorgimenti il litorale diventa decisamente più attrattivo sia per i residenti sia per i turisti che visitano la città.

Sarebbe necessario, continua il Consigliere Antonio Fundarò, un servizio completo e con appositi strumenti per l'emergenza, dunque, per rendere particolarmente sicuro un tratto di costa preso letteralmente d'assalto quotidianamente da centinaia di bagnanti di tutte le età.

Dopo ampio dibattito alle ore 12,30 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

**IL SEGRETARIO**  
Lipari Giuseppe

**IL PRESIDENTE**  
Pipitone Antonio